

**DILETTO ALFONSO**

STUDIO TECNICO DILETTO GEOM. ALFONSO

Telefono 3291155827

e-mail: [diletto.alfonso@libero.it](mailto:diletto.alfonso@libero.it)

# D.U.V.R.I.

*DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI*

*Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008*

OGGETTO:

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA CASA RESIDENZA ANZIANI ED IL CENTRO DIURNO.

COMMITTENTE:

"ASP C. SARTORI" - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

CANTIERE:

VIA VENETO N.1 - CAMPEGINE (RE)

## **1. Introduzione**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) è redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato dal D. Lgs. 106/2009.

Esso rappresenta il documento progettuale con il quale vengono analizzati i rischi derivanti dalle interferenze tra le lavorazioni presenti in azienda e le lavorazioni eseguite dalla ditta appaltatrice e dai lavoratori autonomi.

Nel presente documento non vengono analizzati né i rischi aziendali specifici che non influiscono sui lavoratori delle imprese appaltatrici (analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi), né i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi (analizzati nel PSC e nel POS).

Il presente documento è allegato al contratto di Appalto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del citato D. Lgs. 81/2008.

## ***2. Descrizione delle lavorazioni presenti in azienda***

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARI - SERVIZI ALLA PERSONA - ASSISTENZA

### ***3. Descrizione dei lavori edili***

esecuzione di lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico della casa residenza anziani e centro diurno Villa Diamante di Campegine, mediante la sostituzione di serramenti ed oscuranti con nuovi modelli più performanti energeticamente, la sostituzione delle luci (Relamping) con modelli a led e la sostituzione dell'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con nuovi modelli più efficienti;



## **4. Anagrafica dei soggetti con compiti di sicurezza**

### **Committente**

"ASP C. SARTORI" - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

### **Referente aziendale per l'appalto o preposto**

Architetto PATRIZIA BENATI, nato a CORREGGIO (RE) il giorno 02/05/1975, residente in CAVRIAGO (RE), VIA B. DAVOLI N.14, codice fiscale BNTPRZ75E42D037J, iscritto al Ordine degli Architetti della Provincia di REGGIO EMILIA al num. 706, con studio in FABBRICO (RE), VIA 1 MAGGIO N.36, cellulare 3408535189, e-mail patrizia.benati@archiworldpec.it{indicare i dati del referente aziendale per l'appalto o preposto}

### **Responsabile aziendale del servizio di prevenzione e protezione**

Architetto PATRIZIA BENATI, nato a CORREGGIO (RE) il giorno 02/05/1975, residente in CAVRIAGO (RE), VIA B. DAVOLI N.14, codice fiscale BNTPRZ75E42D037J, iscritto al Ordine degli Architetti della Provincia di REGGIO EMILIA al num. 706, con studio in FABBRICO (RE), VIA 1 MAGGIO N.36, cellulare 3408535189, e-mail patrizia.benati@archiworldpec.it{indicare i dati del Responsabile aziendale del servizio di prevenzione e protezione}

### **Rappresentante aziendale dei lavoratori per la sicurezza**

VANESSA GABRIELE E LUDMILA MONTEANU

### **Responsabile dei lavori**

"ASP C. SARTORI" - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - C.F.:80011590355 - P.IVA : 01345950354

### **Coordinatore in fase di progettazione**

DILETTO GEOM. ALFONSO  
DLTLNS84B18H223P - ALBO GEOM. RE N° 2290  
P.ZZA G. MATTEOTTI 24 - 42026 CANOSSA (RE)  
3291155827 - diletto.alfonso@libero.it - alfonso.diletto@geopec.it

### **Coordinatore in fase di esecuzione**

DILETTO GEOM. ALFONSO  
DLTLNS84B18H223P - ALBO GEOM. RE N° 2290  
P.ZZA G. MATTEOTTI 24 - 42026 CANOSSA (RE)  
3291155827 - diletto.alfonso@libero.it - alfonso.diletto@geopec.it

### **Progettisti**

PROGETTISTA ARCHITETTONICO: ARCH. PATRIZIA BENATI - C.F.: BNTPRZ75E42D037J - VIA 1 MAGGIO, 36 - FABBRICO (RE) - ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI RE AL N.706 3402990640 - patrizia.benati@archiworldpec.it;  
TERMOTECNICO: ING. GIANCARLO MANGHI - VIA E. ARDUINI N. 14/6- CAVRIAGO (RE) - VIA B. BUCCIARELLI 1/A- PARMA (PR) - 3356786640 - studiomanghi@studiomanghi.net;  
PROGETTISTA ELETTRICO: ING. ENRICO CATTI - PENTA ENGINEERING SRL - VIA BRIGATA REGGIO N.24, REGGIO EMILIA (RE) - info@penta-re.com - 0522300553

### **Direzione lavori**

ARCH. PATRIZIA BENATI - BNTPRZ75E42D037J - VIA 1 MAGGIO, 36 - FABBRICO (RE) - ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI RE AL N. 706 - patrizia.benati@archiworldpec.it - 3402990640

#### ***4. Anagrafica dei soggetti con compiti di sicurezza (segue)***

##### **Imprese**

- Nuova impresa, con sede in (), .

##### **Lavoratori autonomi**

## **5. Servizi e procedure di emergenza**

### **Servizi di protezione e soccorso presenti in azienda**

RAS (infermiere presente durante il giorno)

### **Vie di fuga presenti in azienda**

VEDI PLANIMETRIE PEI - EMERGENZA

### **Gestione dei mezzi di protezione dell'impresa appaltatrice**

Attrezzature di primo soccorso: Cassetta di pronto soccorso.

L'appaltatore, mette a disposizione delle maestranze in posizione fissa, ben visibile e segnalata, un cassetta di medicazione il cui contenuto è indicato dalla legge. Devono almeno essere presenti i seguenti medicinali: siringhe monouso da 50 ml, garze sterili, lacci emostatici, bende, cerotti vari in carta, cerotti vari bendati, guanti monouso in lattice, guanti sterili, ghiaccio istantaneo, rete elastica contenitiva, forbice, acqua ossigenata, disinfettante. E' utile che sia anche presente il seguente materiale: coperta di lana o coperta termica, termometro, pinza, spugnette detergenti, mascherina per respirazione artificiale, fisiologica in flaconi da 250-500 ml, crema cortisonica, crema o spray per ustioni. L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori designa un soggetto, opportunamente formato, avente il compito di prestare il primo soccorso all'infortunato.

Avvisatori acustici: Girofari ed altri segnalatori

Al fine di ridurre al minimo il pericolo di investimento di persone da parte di mezzi meccanici, questi ultimi sono dotati di girofaro con avvisatore acustico, il cui funzionamento è verificato prima del loro utilizzo.

Illuminazione di emergenza: Illuminazione di emergenza di edifici.

All'interno dell'edificio e lungo la via di fuga indicata dal layout del cantiere, viene tenuto attivo un impianto di illuminazione di emergenza a bassissima tensione autoalimentato.

Mezzi estinguenti: Estintori portatili.

In cantiere sono tenuti in efficienza due estintori a polvere il cui posizionamento è indicato dal layout del cantiere. La presenza degli estintori è segnalata da appositi cartelli posti in posizione visibile. La zona circostante agli estintori viene tenuta sgombra da materiali e da attrezzature. Di seguito sono elencati le varie classi di agenti estinguenti utilizzabili in relazione al materiale incendiato.

Classe A. Incendi di materiali solidi combustibili come il legno, la carta, i tessuti, le pelli, la gomma ed i suoi derivati, i rifiuti e la cui combustione comporta di norma la produzione di braci ed il cui spegnimento presenta particolari difficoltà.

Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto BUONO, SCHIUMA con un effetto BUONO, POLVERE con un effetto MEDIOCRE e CO2 con un effetto SCARSO.

Classe B. Incendi di liquidi infiammabili per il cui spegnimento è necessario un effetto di copertura e soffocamento, come alcoli, solventi, oli minerali, grassi, eteri, benzine, ecc.

Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto MEDIOCRE, SCHIUMA con un effetto BUONO, POLVERE con un effetto BUONO e CO2 con un effetto MEDIOCRE.

Classe C. Incendi di gas infiammabili quali metano, idrogeno acetilene, ecc.

Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto MEDIOCRE, SCHIUMA con un effetto INADATTO, POLVERE con un effetto BUONO e CO2 con un effetto MEDIOCRE.

Classe D. Incendi di materiali metallici

Classe E. Incendi di apparecchiature elettriche, trasformatori, interruttori, quadri, motori ed apparecchiature elettriche in genere per il cui spegnimento sono necessari agenti elettricamente non conduttivi.

Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto INADATTO, SCHIUMA con un effetto INADATTO, POLVERE con un effetto BUONO e CO2 con un effetto BUONO.

Protezione condutture acquedotto: Conduttura non interferente coi lavori:

Nella zona del cantiere è presente una conduttura dell'acquedotto pubblico, che però non interferisce con i lavori. Nessuno scavo è eseguito in prossimità di essa.

Protezione condutture gas: {verificare la presenza di conduttura di metano}

Protezione linee elettriche: {verificare la presenza di linee elettriche}

Protezione rete fognaria: Conduttura fognaria non interferente coi lavori.

## ***5. Servizi e procedure di emergenza (segue)***

Nella zona del cantiere è presente una condotta della fognatura pubblica, che però non interferisce con i lavori. Nessuno scavo è eseguito in prossimità di essa.

## **6. Coordinamento tra i lavoratori dell'azienda e dell'impresa**

### **Orario di lavoro dell'azienda**

H24 - RISPETTO DEGLI ORARI DEL RIPOSO DEI RESIDENTI / PAZIENTI DALLE 13.00 ALLE 15.00 E DALLE 19.00 ALLE 08.00 (SILENZIO)

### **Orario di lavoro dell'impresa appaltatrice**

ORE 08-13 E 15-19 - SABATO COMPRESO

### **Utilizzo di impianti comuni**

ASCENSORI, PRESE ELETTRICHE

### **Incidenza dei lavori edili sulla viabilità interna**

NEL CORSO DELLE LAVORAZIONI DI SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI POTREBBE VERIFICARSI INTERFERENZA SU ALCUNI PUNTI DAVANTI ALL'INGRESSO.

### **Delimitazione delle zone oggetto dei lavori**

Tutta l'area del cantiere verrà recintata allo scopo di impedire l'ingresso ai non addetti ai lavori. La recinzione verrà realizzata con materiali robusti e di altezza tale da rendere non equivoco il divieto di accesso. Verranno osservate le norme presenti nel regolamento edilizio comunale. Apposito cartello indicherà i lavori, gli estremi della concessione, i nominativi di tutte le figure tecniche che hanno partecipato o che parteciperanno alla costruzione (per le opere pubbliche vedasi circ. LL.PP. 01/06/1990). Verranno inoltre installati i cartelli di divieto e di avviso previsti per legge. I depositi di materiali verranno realizzati all'interno della recinzione in modo tale da non costituire intralcio ai percorsi pedonali e veicolari. Al cantiere si accederà tramite apposita porta che si aprirà verso l'interno e sarà inoltre munita di catenaccio di chiusura.

Delimitazione delle zone soggetto a pubblico transito.

Particolare cautela verrà osservata nelle delimitazioni delle zone soggette a pubblico transito. In particolare gli eventuali ponteggi, su esse prospettanti, saranno provvisti di idonei parasassi e di reti di protezione contro la caduta di materiali dall'alto. Se il cantiere occupa parte della sede stradale o comunque è in prossimità di essa, le opere provvisorie verranno opportunamente segnalate con cartelli, bande colorate e segnalatori notturni.

Delimitazione delle zone soggette a servitù di passaggio a favore di fondi limitrofi.

Se vi sono diritti di passaggio a favore di fondi limitrofi, le zone oggetto di tali servitù verranno opportunamente delimitate ed eventualmente spostate in posizione non pericolosa.

Modalità di accesso dei mezzi dei fornitori.

I fornitori accedono al cantiere tramite l'ingresso predisposto allo scopo.

I fornitori che trasportano sostanze pericolose, prima dell'ingresso del cantiere, attendono la presenza del capo cantiere.

L'accesso è indicato nel layout del cantiere.

## **7. Rischi presenti in azienda**

### **Rischio biologico all'interno di strutture ospedaliere**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) è redatto tenendo conto il rischio biologico (generico e specifico) da aerodispersione ed il rischio biologico (generico e specifico) da contatto a cui sono soggette le maestranze.

Prima dell'inizio dei lavori, congiuntamente al personale incaricato dal datore di lavoro, verranno individuate e segnalate le apparecchiature, i componenti di impianti, le strutture ed i materiali potenzialmente infetti presenti nella zona di lavoro od oggetto dei lavori.

Tutti i rifiuti ospedalieri trattati sono raccolti in contenitori di cartone resistente, opportunamente segnalati, il cui involucro interno è costituito da un film di polietilene ad alta densità. Tali contenitori vengono stoccati all'interno di locali chiusi e non liberamente accessibili.

È fatto divieto alle maestranze, che non siano provviste di specifica autorizzazione in tal senso, di manomettere, spostare o in ogni caso maneggiare i contenitori di rifiuti ospedalieri trattati.

Per quanto possibile, le zone oggetto dei lavori saranno circoscritte ed isolate mediante strutture e pannelli e/o teli atti a ridurre la propagazione dei rumori, delle polveri e di aerosol.

Verranno valutate le interferenze relative ai percorsi di emergenza. Deve essere garantito il transito per tutta la durata dei lavori ai mezzi di soccorso, eventualmente creando percorsi alternativi opportunamente evidenziati da apposita cartellonistica.

Gli accessi al cantiere verranno coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori, dei pericoli connessi alla presenza di viabilità ordinaria e pedonale e della vicina zona dove si svolgono attività sanitarie.

Le maestranze addette ai lavori verranno informate sulla segnaletica ospedaliera in particolare per quanto riguarda le zone a cui è fatto divieto di accesso.

Tutti gli interventi sull'impianto elettrico verranno eseguiti solo dopo il preavviso al personale tecnico dell'azienda ospedaliera. L'erogazione dell'energia verrà concordata nei tempi e nei modi con l'ufficio tecnico dell'azienda ospedaliera.

Verranno altresì valutate le interferenze che posso originare rischi di urti con barelle e simili. Al fine di ridurre al minimo tale evenienza, la zona oggetto dell'intervento è opportunamente delimitata. Le maestranze transiteranno su percorsi a loro destinati.

Le lavorazioni che risulteranno scarsamente compatibili con l'attività ospedaliera verranno organizzate in modo tale da rendere minimi i disagi per gli utenti dell'ospedale.

Le lavorazioni verranno svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato, considerata la presenza di degenze ospedaliere nelle immediate vicinanze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori verranno individuate le tubazioni dedicate al trasporto dell'ossigeno al fine di evitare rotture accidentali con conseguente pericolo di incendio e esplosione.

Gli interventi su detti impianti verranno eseguiti da personale esperto previa chiusura delle valvole a monte dell'intervento e lo svuotamento dell'impianto nei modi previsti dal D.V.R.

### **Elenco dei rischi aziendali che si trasmettono ai lavoratori dell'impresa**

- Rischio biologico all'interno di strutture ospedaliere - Contaminazione da Virus se a contatto con residenti infetti.

### **Misure di prevenzione e di coordinamento**

PROCEDURE

## 7. Rischi presenti in azienda (segue)

### MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- il datore di lavoro verifica che l'accesso di fornitori esterni avvenga mediante procedure di ingresso, transito e uscita, seguendo modalità e percorsi indicati nel layout di cantiere. In particolare i fornitori potranno accedere al cantiere solo dopo che il personale addetto abbia verificato l'uso di mascherina e guanti da parte dell'autista il quale rimarrà in cabina per tutta la durata della fornitura;
- ai fornitori non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo; per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro o più nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale;
- per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno vengono installati o individuati servizi igienici dedicati e per essi è fatto divieto di utilizzo da parte del personale dipendente e viene altresì garantita una adeguata pulizia giornaliera;
- nel caso sia necessario organizzare il trasporto dei lavoratori per raggiungere il cantiere, viene garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati.

### PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

- il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica, secondo le indicazioni del medico competente e del RLS, degli spazi comuni nonché delle strutture esterne private utilizzate per le finalità del cantiere e limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; la sanificazione viene eseguita anche per i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- il datore di lavoro verifica che avvenga la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo;
- nel caso di presenza di una persona con Covid-19 (o altro virus) all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione;
- gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione vengono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- le azioni di sanificazione vengono eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

### TURNAZIONE E RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

- il datore di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni esegue la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori in modo tale da diminuire i contatti, da creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

### GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

- se all'ingresso del cantiere viene rilevata una temperatura corporea superiore ai 37,5°, alla persona non sarà consentito l'accesso al cantiere ed egli dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante;
- nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, viene immediatamente verificato che indossi la mascherina e vengono avvertite le autorità sanitarie competenti;
- viene fornita alle Autorità sanitaria le informazioni al fine di individuare eventuali "contatti stretti" della persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19 (o altro virus).

### SOSPENSIONI DELLE LAVORAZIONI

In ricorrenza delle seguente ipotesi le lavorazioni sono sospese:

- non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc.) per le lavorazioni che impongono una distanza inferiore ad un metro (o di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) e non sono possibili altre soluzioni organizzative;



## 7. Rischi presenti in azienda (segue)

- non è possibile una ventilazione continua dei locali comuni o di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale, tra le persone che li occupano e non è possibile altra soluzione organizzativa (servizio di mensa in altro modo, pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze);
- presenza di un lavoratore che si accerti affetto da Covid-19 (o altro virus) con conseguente necessità di porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto ove non sia possibile la riorganizzazione del cantiere con altri lavoratori e l'aggiornamento del cronoprogramma delle lavorazioni;
- il dormitorio, se presente, non ha le caratteristiche minime di sicurezza richieste e non siano possibili altre soluzioni organizzative per mancanza di strutture ricettive disponibili;
- impossibilità di applicare le misure presenti nel presente documento relative alla sanificazione delle parti comuni e dei mezzi, alla regolamentazione delle parti comuni, all'igiene personale e alla disponibilità dei DPI.

### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

#### INFORMAZIONE

Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori il materiale informativo anche mediante supporti grafici conformi a quanto realizzato dall'Ente Unificato Bilaterale formazione e sicurezza delle costruzioni e dal commissione nazionale per la prevenzione infortuni (CNCPT) in modo da informarli circa i comportamenti da tenere per la prevenzione e protezione dal rischio contagio da Covid-19 (o altro virus). All'ingresso e nei luoghi maggiormente frequentati vengono affissi appositi cartelli visibili che segnalano le corrette modalità di comportamento in modo da informare chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni relative al Covid-19 (o altro virus).

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea;
- il personale è a conoscenza e accetta di non poter fare ingresso o di non permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale, e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'informazione preventiva del personale e a chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 (o altro virus) o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

#### PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- le persone presenti in cantiere provvedono al frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni utilizzando liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS;
- è reso disponibile detergente per le mani.

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro (o di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) e non siano possibili altre soluzioni organizzative, il datore di lavoro verifica che i lavoratori facciano uso di mascherine e guanti, occhiali oltre che tuta e casco o cuffie, il tutto conforme alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. In tali evenienze, in mancanza di idonei DPI, le lavorazioni dovranno essere sospese;
- le mascherine verranno utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- vengono messi a disposizione di tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni i dispositivi individuali di protezione sopra elencati eventualmente con tute usa e getta quando non siano disponibili tute da lavoro



## **7. Rischi presenti in azienda (segue)**

riutilizzabili.

### **SORVEGLIANZA SANITARIA**

- il datore di lavoro assicura che la sorveglianza sanitaria prosegua rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo);
- vanno privilegiate, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- il medico competente segnala al datore di lavoro i lavoratori con particolari particolari fragilità e che possono presentare un più elevato rischio di contagio o di gravità del decorso. Per essi si applicheranno le misure di salvaguardia comunicate dal medico competente secondo le indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- gli addetti al primo soccorso, sono formati e forniti delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 (o altro virus).

### **DECALOGO NORME DI COMPORTAMENTO**

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica;
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito;
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico;
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
7. Usa la mascherina secondo le indicazioni ricevute;
8. I prodotti "Made in China" e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi;
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus;
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.

### **MISURE DI COORDINAMENTO**

#### **GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)**

- il datore di lavoro contingentia l'accesso agli spazi comuni, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale, tra le persone che li occupano nonché con la sanificazione dei locali stessi;
- nel cantiere non vengono utilizzati gli spogliatoi;
- per gli spogliatoi obbligatori (amianto etc.) il datore di lavoro organizza la turnazione dei lavoratori in modo che sia presente un solo lavoratore per volta.

## 8. Rischi derivanti dalle lavorazioni dell'impresa

LAVORAZIONE	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
Posa di serramenti esterni completi di vetri	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> La sottofase "Posa dei serramenti" trasmette i seguenti rischi: - Caduta di materiali e attrezzi dall'alto
Posa di tapparelle o persiane	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> La sottofase "Posa delle persiane o tapparelle" trasmette i seguenti rischi: - Caduta di materiali e attrezzi dall'alto
Impianto di distribuzione gas	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> La sottofase "Posa dei tubi" trasmette i seguenti rischi: - Incendio ed esplosione del gas presente in tubi nuovi
Impianto termico completo a metano/gpl/gasolio	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> La sottofase "Posa e collegamento della caldaia" trasmette i seguenti rischi: - Incendio ed esplosione del gas presente in tubi nuovi

## 8. Rischi derivanti dalle lavorazioni dell'impresa (segue)

APPRESTAMENTO	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
Ponteggio metallico a tubi giunti	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rottura dell'impalcato del ponteggio</li><li>- Caduta di materiali dall'alto del ponteggio</li><li>- Crollo o ribaltamento del ponteggio</li></ul> <u>Rischi che perdurano anche dopo la fine della fase:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rottura dell'impalcato del ponteggio: fino smontaggio ponteggio</li></ul>

## 8. Rischi derivanti dalle lavorazioni dell'impresa (segue)

ATTREZZATURA	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
Avvitatore a batterie	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Rumore nell'uso dell'avvitatore a batterie
Martello demolitore elettrico	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Inalazione di polveri in genere - Rumore nell'uso del martello elettrico/pneumatico
Martello manuale	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Rumore nell'uso del martello manuale
Pistola sparachiodi	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Rumore nell'uso di attrezzi generici
Sega circolare a disco o a nastro	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Inalazione di polveri nell'uso della sega circolare - Rottura del disco della sega circolare - Rumore nell'uso della sega circolare
Trapano elettrico	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Inalazione di polveri in genere - Rumore nell'uso del trapano elettrico
Scanalatrice elettrica per esecuzione di rainure	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Inalazione di polveri nell'uso della scanalatrice - Proiezione di schegge nell'uso della scanalatrice - Rumore nell'uso della scanalatrice
Filettatrice elettrica	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Rumore nell'uso di attrezzi generici
Flessibile o smerigliatrice	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Inalazione di polveri nell'uso del flessibile - Proiezione di schegge nell'uso del flessibile - Rumore nell'uso del flessibile/levigatrice
Cannello ossiacetilenico	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> - Inalazione di gas nell'uso del cannello - Rumore nell'uso di attrezzi generici - Incendi ed esplosioni nell'uso del cannello ossiacetilenico

## 8. Rischi derivanti dalle lavorazioni dell'impresa (segue)

MACCHINARIO	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
Piattaforma aerea su autocarro o semovente	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta di materiali dall'alto della piattaforma aerea</li><li>- Inalazioni di fumi nell'uso della piattaforma aerea</li><li>- Incidenti della piattaforma aerea con altri mezzi</li><li>- Ribaltamento della piattaforma aerea</li></ul>
Gru a torre senza cabina	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta di materiali dalla gru a torre</li><li>- Contatto della gru o del carico della gru a torre con persone</li><li>- Crollo o ribaltamento della gru a torre</li><li>- Rottura delle funi della gru</li><li>- Sganciamento del carico della gru</li></ul>
Betoniera a bicchiere	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rumore nell'uso della betoniera a bicchiere</li></ul>
Autocarro	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta di materiale dal cassone del mezzo</li><li>- Inalazioni di fumi di scarico in genere</li><li>- Investimento nel cantiere da parte di mezzi meccanici</li><li>- Rumore nell'uso del mezzo</li></ul>
Autogrù	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Colpi e schiacciamento causati dal carico dell'autogrù</li><li>- Inalazioni di fumi di scarico in genere</li><li>- Investimento nel cantiere da parte di mezzi meccanici</li><li>- Rumore nell'uso del mezzo</li></ul>
Autocarro con braccio sollevatore	<u>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Colpi e schiacciamento causati dal carico dell'autogrù</li><li>- Inalazioni di fumi di scarico in genere</li><li>- Investimento nel cantiere da parte di mezzi meccanici</li><li>- Rumore nell'uso del mezzo</li></ul>

## **8. Rischi derivanti dalle lavorazioni dell'impresa (segue)**

### **Misure di prevenzione e di coordinamento**

Caduta dall'alto.

In presenza di cadute dall'alto viene immediatamente richiesto l'intervento del pronto soccorso. Nel frattempo l'infortunato non viene spostato né tanto meno viene sollevato in posizione eretta. Al più viene sdraiato in posizione antishock.

Tagli agli arti.

In presenza di tagli esterni, la ferita viene pulita e disinfettata utilizzando i prodotti presenti nella cassetta di pronto soccorso. La ferita viene tamponata con garze sterili. Viene richiesto l'intervento del medico o, nei casi più gravi, del pronto soccorso.

Elettrocuzione.

In caso di contatto accidentale con linee elettriche, quando l'infortunato resti a contatto con la tensione ed essa non sia immediatamente disattivabile, è necessario allontanare l'infortunato con un supporto di materiale isolante (tavola di legno, manico di legno ecc.). Se il suolo è bagnato, il soccorritore deve isolarsi da terra utilizzando ad esempio una tavola di legno.

Viene verificato che l'infortunato non abbia subito un arresto cardiaco. In caso positivo viene eseguito il massaggio cardiaco da persona informata di tale tecnica.

Viene richiesto l'immediato intervento del pronto soccorso.

Bruciature o scottature.

In caso di ustioni o bruciature richiedere l'intervento del pronto soccorso e nel frattempo rimuovere gli indumenti bruciati, purché essi non siano attaccati alla pelle. Avvolgere le ustioni con bende e, se disponibili, con appositi oli antiscottature, evitando di bucare le bolle. Sdraiare l'infortunato in posizione antishock e coprirlo.

Inalazione sostanze chimiche.

In caso di contatto o inalazione di sostanze chimiche, viene richiesto l'intervento di un'ambulanza e l'infortunato è condotto nel più vicino pronto soccorso. Vengono anche reperite le schede tossicologiche del prodotto. Nella fase di primo soccorso vengono seguite le indicazioni ivi riportate. In caso di ingestione viene evitato di provocare il rigurgito se ciò provoca danni all'apparato respiratorio (bronchite chimica). L'impresa principale e le altre imprese individuano, tra le persone alle sue dipendenze, colui o coloro che sono addetti all'emergenza.

Il layout di cantiere individua le vie di evacuazione che sono tenute sgombre da ostacoli e conducono a luogo sicuro anch'esso individuato dal layout.

Le operazioni di evacuazione sono dirette dal capocantiere che ha anche il compito di avvisare telefonicamente i mezzi di soccorso. I lavoratori sono formati e informati sulle modalità di evacuazione.

Radiazioni non ionizzanti (es. ultravioletti da saldatura).

Condurre l'infortunato in ambiente fresco ed aerato ed applicare compresse fredde. Viene richiesto l'intervento medico.

Colpi di calore.

L'infortunato viene disposto in posizione di sicurezza (disteso sul fianco a testa bassa con ginocchio piegato per assicurarne la stabilità) coperto in luogo asciutto e aerato. Viene richiesto l'intervento del pronto soccorso esterno.

## ***Indice degli argomenti***

1. Introduzione.....	1
2. Descrizione delle lavorazioni presenti in azienda.....	2
3. Descrizione dei lavori edili.....	3
4. Anagrafica dei soggetti con compiti di sicurezza.....	4
5. Servizi e procedure di emergenza.....	6
6. Coordinamento tra i lavoratori dell'azienda e dell'impresa.....	8
7. Rischi presenti in azienda.....	9
8. Rischi derivanti dalle lavorazioni dell'impresa.....	13